

**Allegato A alla
Determinazione Dirigenziale n. 434 del 01.08.2018 R.G. n. 1423**



**COMUNE DI FERMO
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI**

CAPITOLATO D'ONERI

**SERVIZIO DI ASSISTENZA SCUOLABUS
DEL COMUNE DI FERMO**

INDICE

ART . 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

ART . 3 - FINALITA'

ART . 4 - DESTINATARI

ART . 5 - PRESTAZIONI E SEDI

ART. 6 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO: REQUISITI – OBBLIGHI

ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 8 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 9 - DURATA DEL SERVIZIO

ART. 10 - AMMONTARE PRESUNTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 11 - RISERVA D'ACQUISTO

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 14 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 15 - VIGILANZA E CONTROLLO

ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 17 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO

ART. 18 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

ART . 19 - CAMBI DI GESTIONE

ART. 20 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

ART . 21 - AGGIORNAMENTO

ART. 22 - VOLONTARIATO E TIROCINIO

ART. 23 - CASI DI FORZA MAGGIORE

ART. 24 - DANNI A PERSONE O COSE

ART. 25 - PENALITÀ

ART . 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 27 - RECESSO E RIDUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 28 - DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81

ART. 29 - RISPETTO D. Lgs. 04.03.2014 n. 39

ART. 30 - D.LGS. 196/2003 – T.U. PRIVACY

ART. 31 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 32 - ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

ART. 33 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI

ART. 35 - NORME DI RINVIO

ART . 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di “Assistenza Scuolabus”, che consiste nell’accompagnamento e nella sorveglianza degli alunni (residenti nelle zone urbane ed extraurbane) che usufruiscono del trasporto sugli scuolabus comunali per il raggiungimento delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado del comune di Fermo.

Il servizio di assistenza scuolabus è quindi accessorio e funzionale al servizio di trasporto scolastico erogato secondo le modalità e termini previsti dal vigente Regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 24/08/2010 e ss.mm.ii.

ART. 2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il servizio di assistenza scuolabus viene erogato secondo il dettato delle seguenti normative vigenti:

- L. R. Marche 5 novembre 1988, n. 43, che detta “*Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi*”;
- L. R. Marche 4 settembre 1992 n. 42, concernente “*Norme in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio*”, con le quali vengono disciplinate l'organizzazione e la gestione delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai comuni, ai sensi degli artt. 42 e 44 del D.P.R. 616/1977 ed in particolare l’art. 3 “*Tipologia degli interventi*”, in cui si ribadisce che spetta ai comuni, ferme restando le competenze degli organi scolastici previste dalle leggi nazionali, l'attuazione di interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza scolastica, attraverso servizi di trasporto, anche mediante facilitazioni di viaggio su mezzi di linea ordinaria e relative attività di accompagnamento;
- Articolo 1 del decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 “*Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico*”;
- Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 24/08/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 109 del 30/09/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 120 del 17/11/2010;
- Articolo 1, comma 181, lettera f) e 184 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Articoli 2 e 5, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, a norma dell’articolo 1, comma 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”.

ART . 3

FINALITA’

Il servizio di assistenza dei minori a bordo degli scuolabus rappresenta una risposta dell’Amministrazione comunale all’esigenza di facilitare l’assolvimento dell’obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l’accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo. Il servizio, inoltre, per i minori utenti, rappresenta anche un’occasione di socializzazione e di crescita.

ART . 4

DESTINATARI

Sono destinatari del servizio tutti i minori iscritti alle scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado del comune di Fermo, per i quali esiste una difficoltà oggettiva a raggiungere la sede scolastica più vicina alla residenza (scuola di competenza), qualora la distanza casa-scuola risulti almeno di 0,5 km per le scuole d’infanzia, di 1 km per quelle primarie e di 1,5 km per le secondarie di primo grado.

Il servizio può essere fornito anche agli alunni che frequentano una scuola diversa da quella di competenza soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e ciò non comporti la modifica delle corse già stabilite e/o disfunzioni nel tragitto o ritardo degli orari prestabiliti.

Gli utenti dovranno essere residenti o domiciliati nel Comune di Fermo. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi compatibilmente con la disponibilità di posti sui mezzi e nel caso in cui ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

ART . 5 PRESTAZIONI E SEDI

Il servizio di assistenza scuolabus si svolge prioritariamente nel tragitto di andata dai luoghi di residenza degli alunni alle scuole di pertinenza e il tragitto di ritorno dalle scuole ai luoghi di residenza degli alunni, secondo gli orari determinati dalle autorità scolastiche, che possono prevedere uscite in orari diversificati e rientri pomeridiani.

Il **Servizio di Assistenza Scuolabus** è strutturato ed organizzato in modo tale da offrire le **prestazioni** di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **sorveglianza** dei bambini durante tutto il tragitto dello scuolabus e nella fase di salita e discesa dagli automezzi;
- **accompagnamento** degli alunni negli attraversamenti della strada, che si determinino in conseguenza delle fermate, sia all'andata che al ritorno;
- **tutela e controllo** degli arredi e degli accessori interni degli autobus contro eventuali danni causati dai bambini;
- **protezione e salvaguardia** dell'incolumità personale dei trasportati durante tutto il tragitto ed anche nelle situazioni impreviste ma collegate al viaggio;
- **promozione** di un clima favorevole alla convivenza all' interno dello scuolabus e predisposizione di ogni possibile comfort per i trasportati;
- **segnalazione** scritta, al Settore Servizi Scolastici, di eventuali bambini che disturbano o molestano i coetanei e/o disturbano l'autista durante il viaggio;
- **controllo** costante dei tesserini di trasporto, in particolare coincidenza dei periodi di rinnovo e segnalazione scritta al Settore Servizi Scolastici degli utenti non in regola;
- **sospensione** temporanea dal servizio trasporto dei minori che rifiutino l'esibizione del tesserino di abbonamento o che non abbiano pagato l'abbonamento, anche senza preavviso scritto alla famiglia da parte del Comune.

Il servizio **si svolge sugli autobus di proprietà comunale adibiti al servizio scuolabus** e viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico, nei giorni di lezione fissati dal calendario scolastico regionale e/o dalle Autorità scolastiche competenti. Le sedi scolastiche sono le seguenti:

Scuola dell' Infanzia “Capodarco”

Viale Indipendenza, 12

Scuola dell' Infanzia “Lido di Fermo”

Via G. Da Verrazzano

Scuola dell' Infanzia “S. Giuliano”

Via Visconti D'Oleggio

Scuola dell' Infanzia “San Marco”

Via G. Da Verrazzano

Scuola dell' Infanzia “San Salvatore”

Via Colle Vissiano

Scuola dell' Infanzia “Molini”

Via Repubblica

Scuola dell' Infanzia “Montone”

Via Montone

Scuola dell' Infanzia “Ponte Ete”

Via S. Martino.156

Scuola dell' Infanzia “San Claudio”

Via Campiglione

Scuola dell' Infanzia “Salvano”

Via S. Giacomo della Marca

Scuola dell' Infanzia “S. Andrea”

Via A. Mario

Scuola dell' Infanzia “Villa Vitali”

Via Zeppilli
Scuola Primaria “Capodarco”
Viale Indipendenza
Scuola Primaria “Cavour”
Via Visconti D' Oleggio
Scuola Primaria “Lido di Fermo”
Via G. Da Verrazzano
Scuola Primaria “Salvadori”
Via Salvadori
Scuola Primaria “Tirassegno”
Via Tiziano

Scuola Primaria “Molini”
Via Repubblica
Scuola Primaria “Monaldi”
Via Montone
Scuola Primaria “Ponte Ete”
C.da San Martino, 78
Scuola Primaria “San Claudio”
C.da Campiglione
Scuola Primaria “Salvano”
Via S. Giacomo della Marca
Scuola Primaria “Don Dino Mancini”
Viale Trento, 67
Scuola Primaria “SS. Andrea”
Via Alberto Mario

Scuola Secondaria I grado “Capodarco” - Sezione distaccata
Viale Indipendenza
Scuola Secondaria I grado “G. Fracassetti”
Via Visconti d'Oleggio
Scuola Secondaria I grado “L. Da Vinci”
Via Leonardo da Vinci, 1
Scuola Secondaria I grado “Torre di Palme” – Sezione distaccata
Torre di Palme
Scuola Secondaria I grado “Ugo Betti”
Via Marsala – Polo Scolastico.

La ditta deve assicurare la presenza di un assistente su ogni scuolabus comunale a servizio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sopra elencate.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare le tratte di percorrenza per ragioni di pubblico interesse, ivi compresa la necessità di provvedere al trasporto scolastico all'atto di una diversa dislocazione delle sedi scolastiche in esito alle procedure di dimensionamento scolastico.

D.U.V.R.I.

Il contratto d'appalto per il Servizio di Assistenza Scuolabus, ai sensi del comma 3 e 3 bis, dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la stesura del D.U.V.R.I.- preventivo (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza).

ART. 6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO: REQUISITI – OBBLIGHI

Il sistema delle prestazioni oggetto del servizio in appalto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Committente comporta l'individuazione del personale adeguato da impiegare al servizio stesso.

Tali prestazioni saranno svolte dall'aggiudicataria mediante **addetti all'infanzia con funzioni non educative, (categoria B1)** di ambo i sessi, almeno nel numero minimo di **n. 14 unità**.

Fermo restando quanto indicato all'articolo relativo ai cambi di gestione rispetto al personale da assorbire, al fine di garantire la continuità del servizio in atto, l'aggiudicataria deve impiegare, nell'espletamento delle attività del servizio sopra descritto, personale avente i seguenti requisiti di base:

- capacità fisica e idoneità professionale a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente;
- idoneità psicoattitudinale per l'attività da svolgersi con gli utenti;
- assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale, in particolare i reati individuati dal D.Lgs. n. 39 del 04.03.2014

garantendo la disponibilità di operatori di entrambi i sessi.

Il personale dovrà poi essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- assoluzione dell'obbligo scolastico;
- anzianità di servizio retribuito **di almeno due anni** nei servizi di **assistenza verso minori**, maturato presso enti pubblici anche con rapporti di lavoro a tempo determinato e/o tramite cooperative a seguito di convenzione con enti pubblici.

Il possesso di apposita qualifica o di un titolo di studio attinente superiore a quanto sopra indicato riassume entrambi i requisiti sopra riportati.

Trattandosi di servizi e interventi da svolgersi a diretto contatto con minori, l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità, elencate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attitudine e motivazione alla relazione di aiuto;
- spirito di iniziativa di fronte a gravi imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;
- capacità di organizzazione del lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni.

Ferma restando la completa autonomia della Ditta aggiudicataria del servizio nella gestione delle risorse umane e strumentali impiegate nel servizio, il personale impiegato nel servizio dovrà, in ogni caso, conoscere e parlare la lingua italiana.

Il personale impiegato nel servizio, posto alle dirette e uniche dipendenze della Ditta aggiudicataria, dovrà in ogni caso conoscere e seguire, a norma dell'articolo 2, comma 3° del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico dei dipendenti pubblici". Inoltre, il soggetto aggiudicatario si assume l'obbligo, per sé e suoi dipendenti e/o collaboratori di rispettare le norme del Comune di Fermo in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione per quanto di competenza, contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Fermo pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Presso la Ditta aggiudicataria deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste, i titoli di studio, le certificazioni professionali e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti. Il responsabile del procedimento ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

Il personale assegnato al servizio deve:

- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, professionale, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dell'utenza, delle famiglie e degli uffici comunali.
- rispettare il divieto di accettare forme di compenso da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal servizio;
- garantire la riservatezza su fatti e circostanze in cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- osservare, nell'espletamento del servizio, tutti gli accorgimenti per garantire la massima economicità del servizio;

- partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività e ai percorsi di formazione organizzati dall'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, sia con riferimento al rispetto degli orari di lavoro che alla qualità dell'intervento di assistenza individuando le forme più opportune di controllo. L'aggiudicatario si impegna inoltre a richiamare e, se del caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a giudizio del Committente.

Il Comune si riserva di segnalare, per i provvedimenti che l'Aggiudicataria vorrà adottare, il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, quali, ad esempio:

- scarse attitudini o capacità a svolgere il servizio;
- contegno poco corretto o non idoneo a perseguire le finalità dei servizi;
- presenza di gravi inadempienze;
- eccesso di assenze.

Qualora le inadempienze persistano, sarà facoltà del Committente richiedere la sostituzione di detto personale. Su richiesta del responsabile del procedimento, l'aggiudicataria provvederà quindi alla sostituzione degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento del servizio entro e non oltre due giorni dalla richiesta medesima.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'aggiudicatario, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte con il presente contratto. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra il Committente ed il personale dell'aggiudicatario, il quale solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa per essere, il presente, contratto di servizio.

Gli operatori utilizzati nel servizio ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati di una tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione dell'Impresa aggiudicataria – datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento o comunque, trattandosi di servizio alla persona, ad esibirla in tutte le fasi della loro attività, ad organi di controllo e vigilanza. Al personale dovrà inoltre essere assicurata in dotazione, una idonea divisa da lavoro.

ART. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli operatori addetti al servizio di assistenza scuolabus dovranno vigilare sui minori utenti del servizio dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus e fino a quando questi non siano stati affidati all'accertata vigilanza della scuola od a quella effettiva dei genitori o del soggetto da questi indicato e comunicato preventivamente alla ditta appaltatrice.

L'assistente svolge quindi prioritariamente le seguenti funzioni:

- a) cura le operazioni di salita e discesa dei bambini,
- b) verifica la regolarità dei pagamenti effettuati dagli utenti, comunicando eventuali criticità al Comune Committente,
- c) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- d) sorveglia i bambini durante il percorso.

Gli alunni devono essere riconsegnati alle fermate solo ai genitori o a persone da essi autorizzate con formale delega scritta. Non è prevista alcuna altra diversa modalità di riconsegna a meno di preventiva autorizzazione del servizio comunale. Vanno comunque sempre valutate le condizioni di pericolo o potenziale pericolo presenti.

Ferma restando la responsabilità dei genitori e/o loro delegati alla conduzione dell'alunno dalla fermata all'abitazione, gli/le assistenti, in assenza dei suddetti soggetti, oltre ad adottare tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, sono tenuti a

curare l'accompagnamento dell'alunno nell'attraversamento della strada sino all'abitazione per consegnarlo ai soggetti autorizzati.

In caso di assenza del genitore o soggetto da questi indicato, nel momento della riconsegna del bambino, l'assistente è tenuta a vigilare sull'alunno che verrà accompagnato presso adeguata struttura, che sarà annualmente individuata a cura del competente ufficio comunale, o in caso di chiusura di questa, presso il Comando della Polizia Municipale, fino a quando non verrà ritirato dal genitore o chi per lui delegato (vedi regolamento). In ogni caso l'operatore avrà il dovere di vigilare con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo fisico - psichico del minore, che quest'ultimo non venga a trovarsi in situazioni di pericolo con possibilità di pregiudizio per la sua incolumità.

L'orario di servizio potrà essere sia mattutino che pomeridiano secondo il calendario scolastico fissato annualmente. Detto calendario comprenderà le interruzioni per le festività natalizie e pasquali, oltre che per eventuali giornate non festive di chiusura del servizio previste dal calendario scolastico o per evenienze non preventivabili (elezioni, emergenze, ecc.) o altre sospensioni delle attività didattiche.

Il servizio di norma si svolge secondo gli orari come di seguito indicativamente specificati:

Mattino: dal lunedì al sabato;
dalle ore 07,00 alle ore 09,15 e dalle ore 11,45 alle ore 14,00;
con 12 mezzi su 12 linee;

Pomeriggio: dal lunedì al venerdì
dalle ore 14,00 alle ore 18,00
con 7 mezzi su 7 linee.

La programmazione dell'orario di servizio di cui sopra non è vincolante per il Comune, che si riserva la facoltà insindacabile di apportare le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie al fine di adeguare il servizio alle esigenze degli utenti e delle attività didattiche delle Scuole, nel rispetto dei limiti dell'appalto stesso.

La facoltà di apportare variazioni che l'Ente si riserva, è accettata senza eccezione alcuna dall'Aggiudicataria, pena l'esclusione e/o la decadenza dal servizio.

ART. 8 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà fornire il nome del proprio Responsabile dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, il quale, oltre ad occuparsi della corretta modalità di espletamento del servizio, sarà l'interlocutore unico con il Committente per tutti gli aspetti gestionali.

Egli avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che sorgano relativamente all'espletamento dei servizi e deve garantire la reperibilità tramite un sicuro recapito telefonico. Il Responsabile risponderà inoltre di eventuali disservizi che dovessero essere riscontrati e contestati dall'Ufficio competente.

Il Responsabile dell'esecuzione delle prestazioni è altresì responsabile della piena realizzazione delle attività innovative proposte dal soggetto aggiudicatario, di cui al Disciplinare di gara *"Elementi di natura quantitativa"*.

Il responsabile provvede a:

- Attivazione degli interventi entro 2 giorni dalla segnalazione o in tempi minori in casi d'urgenza;
- Gestione e controllo del personale e degli orari di lavoro
- Gestione dei rapporti con i referenti comunali dei servizi.

Requisiti minimi posseduti dal responsabile devono essere:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- Esperienza nel settore di almeno due anni.
- capacità e idoneità attitudinale a svolgere il compito assegnato.
- assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale, in particolare i reati individuati dal D.Lgs. n. 39 del 04.03.2014.

L'affidatario, nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza, è titolare del trattamento dei dati di cui ai precedenti punti e custodisce direttamente la documentazione contenente la relativa banca dati ed è responsabile della veridicità delle informazioni rispetto al Comune di Fermo.

ART. 9 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorre dalla data di stipula del contratto per 12 (dodici) mesi consecutivi – **ricomprendendo cioè nel computo anche i mesi estivi ove il servizio è sospeso** -, presumibilmente dal 01.12.2018 al 30.11.2019 per un numero totale massimo di n. **13.300** ore per gli assistenti scuolabus.

Esso decadrà di pieno diritto alla sua scadenza naturale senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Committente.

Le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione da parte del Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

E' prevista la facoltà di rinnovo dell'affidamento del servizio all'aggiudicatario - al fine di garantire un adeguato livello qualitativo - per ulteriori **nove mesi**, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, (fatta salva la revisione dei prezzi) se consentito dalle disposizioni di legge vigenti alla scadenza, previa adozione di apposito provvedimento da parte del Dirigente competente subordinato alla verifica di:

- il mantenimento dell'interesse pubblico all'espletamento dello stesso;
- **il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo del servizio;**
- il mantenimento delle esigenze poste a base dell'affidamento;
- la regolare esecuzione del servizio svolto da parte della Ditta aggiudicataria;
- Adeguata copertura economica per l'accertamento delle risorse dedicate.

E' esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo. Il contratto decadrà di diritto alla sua scadenza naturale, senza necessità di alcuna comunicazione o messa in mora da parte del Comune.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di selezione del contraente; l'aggiudicataria è tenuta, pertanto, alla proroga del rapporto, nel rispetto delle vigenti normative, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, fino all'individuazione del nuovo contraente a seguito delle necessarie procedure per il nuovo affidamento del servizio ovvero alla strutturazione di un nuovo modello gestionale del servizio.

ART. 10 AMMONTARE PRESUNTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, è pari a **€ 230.008,00** IVA esclusa, così determinato:

- a) Monte ore presunto complessivo: ore **13.300** per gli assistenti scuolabus
- b) Personale impiegato e costo orario: categoria B1 per gli operatori – addetti all'infanzia con funzioni non educative, - ad un costo orario pari a **E. 17,26**;
- c) Importo del servizio (€ 17,26 x 13.300 ore): **€ 229.558,00 + IVA** - costo soggetto a ribasso -;
- d) oneri della sicurezza: **E. 150,00 + IVA** - costo NON soggetto a ribasso -
- e) oneri della sicurezza per rischi interferenziali: **E. 300,00 + IVA** - costo NON soggetto a ribasso -

Pertanto, il valore presunto dell'appalto comprensivo del rinnovo ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, e dunque per il periodo totale per il periodo orientativo 01.12.2018 - 31.08.2020 è pari a **E. 395.981,40** inclusi oneri sicurezza ed esclusa IVA

I costi del personale sono computati secondo quanto previsto dalla tabella Ministeriale approvata con D.M. 10.04.2013 relativa al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio - sanitario - assistenziale - educativo e di inserimento lavorativo, tenendo conto di quanto segue:

- il costo orario preso a riferimento non è comprensivo dell'indennità di turno, poiché non richiesta per le attività del servizio in appalto;
- è stata computata una maggiorazione della tariffa pari al 4,50 % riferita ai costi generali e al 1,50 % riferita al margine di utile di impresa;

L'ammontare definitivo sarà determinato dal prezzo offerto dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara. Eventuali prestazioni accessorie o aggiuntive, precedentemente autorizzate dal Committente, verranno liquidate con fattura apposta.

Si rammenta ancora che durante l'esecuzione del servizio, il monte ore complessivo potrà subire, ad insindacabile giudizio del Committente, aumenti o diminuzioni, in relazione alle eventuali variazioni dei servizi o delle esigenze del Comune stesso. Comunque l'oscillazione consentita in aumento o in diminuzione sarà di un quinto (1/5) dell'ammontare definitivo netto del servizio.

Il pagamento delle prestazioni, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la ditta aggiudicataria, avverrà a periodicità mensile sulla base di regolari fatture con rata posticipata pari all'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta dovuto in proporzione al numero di ore di servizio effettivamente reso, sempre tenendo conto del limite delle ore sopra indicato.

Le fatture, emesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), devono pervenire al Comune, (Codice Univoco Comune di Fermo: **GVCTD0**) entro la prima decade del mese successivo a quello cui si riferiscono, e verranno pagate entro i termini di legge. Tali termini verranno interrotti con comunicazione scritta ove la documentazione allegata alla fattura risulti incompleta o irregolare.

Analogamente le fatture non regolari saranno restituite a cura dell'Ufficio competente e i termini per la liquidazione decorreranno dal giorno di nuova presentazione.

Il Comune committente si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicataria di emettere le fatture secondo l'articolazione temporale o con specifiche ripartizioni nella maniera più funzionale alle esigenze amministrative e contabili dell'ente. Le richieste in tal senso formulate dal Committente debbono in ogni caso essere accettate dall'aggiudicatario senza eccezione alcuna.

Contestualmente all'invio telematico delle fatture, dovrà essere inviata in formato excel e pdf all'indirizzo mail del Direttore dell'esecuzione del servizio di cui al successivo art. 13, debitamente vidimata in calce dal Responsabile delle prestazioni dell'aggiudicataria, la scheda riepilogativa mensile delle prestazioni complessive effettuate dagli operatori, strutturata in funzione delle corse svolte e riportante per ogni tratta (singolo percorso dello scuolabus) il nome dell'assistente e le ore giornaliere di servizio prestate; più precisamente dunque dovrà essere redatta ed inviata al committente MENSILMENTE uno schema riepilogativo contenente:

- una singola scheda per ciascun percorso effettuato giornalmente con l'indicazione delle fermate
- all'interno di detta scheda, le ore di servizio prestate giornalmente e il nome dell'assistente/i che ha/hanno prestato servizio.

In mancanza di tale documentazione, debitamente vidimata, l'ufficio non procederà alla liquidazione delle somme spettanti.

Con tale pagamento l'Aggiudicataria s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Committente per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Committente con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

S'intende compresa nel corrispettivo dovuto:

- la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi di protezione occorrenti per l'espletamento dei servizi,
- le spese di missione e viaggio per raggiungere l'autoparco comunale e gli altri luoghi di raccolta

- le ore relative agli incontri per partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività di cui all'art. 20 4° capoverso del Capitolato
- le ore relative alle specifiche relazioni richieste dal committente
- le ore per l'attività di formazione
- più in generale, le ore che si rendano necessarie per adempiere agli obblighi di cui all'art. 20 del Capitolato.

Il pagamento dei corrispettivi verrà disposto dal Committente previo il positivo accertamento della regolarità contributiva dell'impresa presso i soggetti preposti al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi e nei termini prescritti dalla normativa vigente in materia.

Il Committente, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui siano stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 11 RISERVA D'ACQUISTO

Sulla base del Decreto Legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito in legge n. 191 del 30 luglio 2004, il Committente, ad aggiudicazione avvenuta, si riserva di comparare il prezzo offerto dall'aggiudicatario con il prezzo disponibile, per quel servizio, a parità di caratteristiche tecnico-qualitative, sulla base delle **eventuali** convenzioni di acquisto stipulate dalla CONSIP S.P.A.

In caso di prezzo più favorevole da parte della CONSIP S.P.A., l'Ente Locale acquisterà da quest'ultima, per espresso obbligo di legge, e non presso l'operatore economico risultato aggiudicatario del presente appalto, il servizio di cui trattasi.

In tale evenienza l'aggiudicatario non potrà reclamare alcun indennizzo o altra sorta di ristoro, poiché il comportamento contrattuale dell'Ente Locale previsto nel presente articolo è tenuto in applicazione di un espresso obbligo di legge riportato nelle disposizioni sopra citate.

E' facoltà dell'aggiudicatario uniformare il prezzo offerto a quello più vantaggioso presente nelle convenzioni CONSIP S.P.A.; in tal caso l'ente potrà acquistare il servizio dall'aggiudicatario stesso al prezzo più conveniente.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia fidejussoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, costituita nei modi di cui al citato art. 103.

Si rammenta, tra le altre cose, che gli importi della garanzia fidejussoria sono ridotti del 50 per cento per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Al riguardo, in caso di R.T.C., l'importo potrà essere ridotto del 50% solo nell'ipotesi in cui tutti i componenti il R.T.C. siano in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione di cui sopra.

La cauzione è dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che il Committente debba eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento della obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che il Committente debba pagare qualora debba provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato in caso di risoluzione all'Aggiudicataria.

Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto e sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al suo termine, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del servizio.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore in base a quanto statuito dal capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'Aggiudicataria è obbligata a reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà disposto alla scadenza del contratto e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

ART. 13 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La stazione appaltante nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto. Come indicato dal Decreto n. 49 del 07.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il direttore assicura quindi la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicataria, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Compete al Direttore dell'esecuzione del servizio:

- L'autorizzazione preventiva delle richieste di attivazione e/o di incremento/riduzione di servizio: le ore erogate senza tale autorizzazione non verranno riconosciute;
- La supervisione delle attività, attraverso le modalità ritenute opportune;
- Il controllo sulla qualità delle prestazioni fornite;
- Il controllo del budget erogato;
- Il controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato;

Ai sensi dell'articolo 101, comma 6-bis, e dell'articolo 111, comma 2, del codice, la stazione appaltante, su indicazione del direttore dell'esecuzione, può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'articolo 101, comma 4, del codice, per quanto compatibili, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di competenza del direttore dell'esecuzione, e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicataria. Il delegato, nell'esecuzione di tali attività, segnalerà al Direttore eventuali inadempienze o criticità logistiche.

In ordine agli strumenti per l'esercizio dell'attività di direzione e controllo si rimanda all'art. 17 del citato Decreto n. 49 del 07.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, se e in quanto compatibili in considerazione della peculiarità del servizio

ART. 14 AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune di Fermo per l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, tramite il Direttore dell'esecuzione del servizio dell'Amministrazione Comunale. Il mancato adempimento può costituire causa di risoluzione contrattuale.

In ordine all'avvio dell'esecuzione del contratto si rimanda poi all'art. 19 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, se e in quanto compatibili in considerazione della peculiarità del servizio.

E' in facoltà del Committente disporre l'avvio dell'esecuzione anche in pendenza della formale stipula del contratto e quindi previo affidamento mediate verbale (in via d'urgenza) ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

ART. 15 VIGILANZA E CONTROLLO

Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Committente si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli a scadenza periodica sul mantenimento da parte dell'Aggiudicataria dei requisiti di idoneità morale certificati e/o dichiarati dalla stessa in sede di gara. Si avverte altresì che eventuali verifiche, da cui risulti che l'Aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, comporteranno la risoluzione del contratto, che pertanto deve intendersi sottoposta a questa condizione risolutiva espressa.

Spettano al Committente ampie facoltà di controllo e di indirizzo, in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'aggiudicatario, sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori, sia per quanto attiene l'esecuzione ed esatto adempimento degli obblighi previsti nel presente capitolato e comunque il buon andamento dei servizi e dei programmi di lavoro.

Il Committente si riserva infatti di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

1. verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
2. verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'affidataria, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impiegati, in termini di efficienza ed efficacia.
3. verifiche disposte in qualsiasi momento dal Direttore dell'esecuzione del contratto allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'affidataria.
4. verifiche sulla attuazione completa della proposta progettuale con cui l'impresa è risultata aggiudicataria.

In particolare, le attività di controllo del Direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare i seguenti profili, come sancito dall'art. 18 del Decreto n. 49/2018 Ministero Infrastrutture:

- la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento del servizio;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e attività svolte;
- la soddisfazione dell'utente finale;
- il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

All'affidataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

ART. 16 DIVIETO DI SUBAPPALTO

In considerazione della natura dell'appalto relativo a "servizi alla persona", il Committente non riconosce altra controparte che l'Aggiudicataria della presente gara, nella persona giuridicamente abilitata a rappresentarla. E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 17 VARIAZIONI DEL CONTRATTO

Il committente può chiedere all'aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite in aumento, il committente procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale - nei limiti prescritti dall'ordinamento in tema di affidamenti diretti - dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. Nel caso in cui la variazione superi tale limite in diminuzione, si veda quanto indicato all'articolo relativo alla riduzione del servizio.

Durante la vigenza contrattuale, in base a specifici nuovi finanziamenti e/o risorse proprie rese disponibili potranno essere attivati altri **servizi analoghi, similari e/o complementari** a quelli in oggetto al presente appalto.

Si richiama al riguardo quanto previsto dall'art. 22 del Decreto n. 49/2018 Ministero Infrastrutture, se e in quanto compatibili.

ART. 18 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere al Committente, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici dell'avvio stesso.

In riferimento al costo del lavoro ed agli obblighi assicurativi, antinfortunistici e previdenziali, l'aggiudicataria è obbligata a rispettare, per il personale, alla data dell'offerta e per tutta la durata del servizio, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge il servizio nonché ad assolvere tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, assistenziali, previdenziali, e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto degli operatori con l'Amministrazione potrà mai essere configurato.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

I predetti obblighi si estendono alle norme antinfortunistiche ed in materia di sicurezza sul lavoro (L. 123/2007 e D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.); l'aggiudicataria si impegna a coordinare e cooperare con il datore di lavoro committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nonché a predisporre, prima dell'inizio delle attività, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza.

L'aggiudicataria solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti del Committente.

Il Committente è tenuto all'esercizio della vigilanza sulla regolarità retributiva e contributiva.

A tal fine, l'aggiudicataria si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

In riferimento alla regolarità retributiva l'Aggiudicataria deve consegnare al Responsabile del procedimento, semestralmente, idonea documentazione da cui risulti l'applicazione integrale del contratto di lavoro, anche sotto forma di autocertificazione.

L'Aggiudicataria si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impegnato nel servizio. Al Committente resta comunque, relativamente agli obblighi suddetti, la facoltà di richiedere opportuni accertamenti al competente Ispettorato del lavoro.

In riferimento alla regolarità contributiva il Committente provvede periodicamente alla verifica della regolarità del D.U.R.C.

Qualora l'Aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'Aggiudicataria un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'Aggiudicataria non adempia entro il predetto termine l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a pretendere interessi o risarcimento dei danni.

ART. 19 CAMBI DI GESTIONE

Al fine di favorire la necessaria continuità del servizio e in base al principio di salvaguardia della occupazione di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria (nei limiti delle prestazioni richieste dall'Amministrazione), si impegna ad assumere prioritariamente il personale già in servizio con la precedente gestione, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e salvo il caso in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze. In tal caso dovrà ritenersi superato nei confronti dello stesso, il periodo di prova.

In caso però di indisponibilità del personale già addetto al servizio, o per provvedere ad eventuali sostituzioni o incrementi del servizio stesso in corso d'opera, l'aggiudicataria deve comunque disporre di proprio

personale in possesso della richiesta qualifica e in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti dal presente Capitolato

L'aggiudicatario, dovrà garantire, alla scadenza dell'affidamento oggetto del presente appalto, nel caso di aggiudicazione a soggetto diverso e conseguente cambio di gestione, l'affiancamento degli operatori della nuova Ditta con propri operatori per un periodo non inferiore a 10 giorni qualora si verifichi una sostituzione del personale addetto superiore al 50%, regolando con la Ditta subentrante i rapporti relativi ad eventuali oneri derivanti e tenendo sollevata al riguardo l'Amministrazione.

Infine, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, verrà applicato l'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio Assistenziale, in materia di cambi di gestione. Pertanto, ai sensi della lettera B del citato art. 37, l'azienda subentrante assumerà, nei modi e condizioni previste dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Ditta cessante, il personale addetto al servizio nelle modalità previste dal citato art. 37. Le imprese interessate prenderanno pertanto preventivi accordi per effettuare il passaggio diretto dei lavoratori addetti al servizio.

La Ditta assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti e i soci/lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dalla ditta cessante. Resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio.

In caso di aggiudicazione ad un concorrente che non aderisce al CCNL delle Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà comunque garantire al personale adibito al servizio il livello e la qualifica più affine – sotto il profilo giuridico ed economico – tra quelle previste dal proprio CCNL rispetto alla categoria professionale del CCNL Cooperative Sociali individuata dal Committente quale **adeguata** per le mansioni richieste dal capitolato d'oneri.

ART. 20 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Le prestazioni dovranno essere effettuate con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, nonché nell'osservanza delle norme del codice civile, delle norme vigenti in materia di sistema integrato di interventi e servizi sociali, delle disposizioni in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia. L'aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire a regola d'arte i servizi affidati.

Gli interventi dovranno essere svolti dall'aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, mediante autonoma organizzazione d'Impresa, con proprio personale, secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente atto. E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta o al personale da essa dipendente.

L'aggiudicataria provvede all'organizzazione complessiva del servizio e alle concrete modalità di espletamento attraverso la migliore pianificazione delle attività, articolazione degli interventi, sulla base delle finalità perseguite dall'Amministrazione e in accordo con essa.

L'Aggiudicataria si obbliga inoltre a:

- gestire ed organizzare il servizio oggetto d'appalto nel rigoroso rispetto del presente Capitolato, del disciplinare e del progetto tecnico presentato in sede di gara in stretta collaborazione e in rapporto con il Direttore dell'esecuzione del servizio del Comune o suo delegato
- garantire i servizi programmati assicurando una organizzazione uniforme ed efficiente, la rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio ed interventi qualitativamente idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza;
- ad operare con un numero adeguato di assistenti di ambo i sessi che viene indicato in un numero indicativo minimo di 14 unità, idonei ad operare con modalità che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi contenuti nel progetto individualizzato dell'utente e l'efficacia dell'intervento;
- comunicare al Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima dell'esecuzione dell'appalto, l'elenco nominativo del personale con le esatte generalità di ognuno, il domicilio e il numero di telefono

- Comunicare su richiesta del Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato, l'elenco nominativo del personale con le esatte generalità di ognuno, il livello di inquadramento, il CCNL applicato e il tipo di contratto (part time o full time) anzianità maturata, monte ore settimanale, eventuali bonus superminimi e situazione informazione /formazione ai sensi dell'art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni in vigore.
- fornire al personale le adeguate attrezzature, in termini qualitativi e quantitativi, indumenti e materiali idonei alle attività da svolgere, per la tutela igienico sanitaria degli utenti e degli operatori. Nel caso di interventi che richiedano particolari precauzioni igienico-sanitarie atte a garantire l'incolumità degli operatori, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire i necessari dispositivi di protezione a perdere.
- assicurare la presenza di un assistente su ogni scuolabus comunale a servizio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sopra elencate
- Farsi carico degli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio
- comunicare al Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato ogni variazione di personale, comprese eventuali sostituzioni, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.
- garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate, al fine di non creare disservizi e disagi all'utenza. L'aggiudicataria è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità tra utenti ed operatori. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% degli operatori.
L'operatore sostituito deve curare il passaggio delle consegne all'operatore subentrante e, per situazioni di gravità dell'utenza, deve assicurare un periodo di compresenza per almeno tre ore, con oneri a carico della Ditta.
- Assicurare, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, la regolarità e la continuità delle prestazioni, sostituendo il personale assente con personale in possesso della richiesta qualifica e in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti dal presente Capitolato, entro e non oltre le 12 ore successive e limitando il più possibile la rotazione onde evitare difficoltà di rapporto con l'utenza.
Le sostituzioni dovranno essere segnalate al Committente entro il giorno successivo.
- nei casi che rendano inevitabile la sostituzione definitiva del personale impiegato, procedere alla sostituzione con altro personale in possesso di titoli ed esperienza professionale almeno comparabile con quella del personale sostituito. In tali casi l'elenco del personale dovrà essere aggiornato immediatamente.
- Garantire la gestione di attività similari, complementari o aggiuntive di cui all'art. 17. (Variazioni del contratto)
- farsi carico della formazione professionale permanente specifica degli operatori impiegati nei servizi, sia organizzando in proprio incontri formativi, sia partecipando a quelli proposti dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti, al di fuori dell'orario di lavoro, secondo quanto definito dal successivo articolo relativo alla formazione e dal progetto di servizio;
- garantire comunque il funzionamento dei servizi essenziali e con le modalità di cui alla L. 146/1990, in caso di astensione dal lavoro per sciopero.
- realizzare il trattamento dei dati personali e sensibili degli utenti nel rispetto di quanto stabilito dal T.U. sulla Privacy – D. Lgs. 196/2003 e dal *General Data Protection Regulation* (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679) .
- rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- informare tempestivamente il Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato su ogni aggiornamento del quadro organizzativo complessivo del servizio e individuare le modalità per recepire eventuali modifiche o accorgimenti richiesti dallo stesso.
- garantire l'attuazione delle diverse fasi del processo di valutazione dell'efficacia del servizio attraverso il monitoraggio degli interventi e sulla base della metodologia proposta in sede di offerta, eventualmente rivisitata concordemente con l'Amministrazione, prevedendo l'adozione di un idoneo cruscotto di indicatori e garantendo le informazioni di ritorno, secondo un Piano di Comunicazione strutturato. In particolare è tenuto:

- al controllo costante a garanzia del servizio effettuato e alla verifica in itinere dell'andamento dei servizi individuando e proponendo elementi di innovazione per il miglioramento del servizio;
- a partecipare ad incontri periodici trimestrali, a far data dal 1 settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico del periodo dell'appalto, concernenti, con riferimento all'intero periodo di gestione del servizio rispettivamente precedente:
 - l'andamento tecnico della gestione del servizio,
 - la verifica delle iscrizioni e dei pagamenti sulla base dei tesserini esibiti a bordo dagli utenti,
 - l'indicazione delle problematiche emerse,
 - l'analisi sui risultati raggiunti,
 - la descrizione dei punti di forza e di criticità rilevati
 - ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione;
- a trasmettere, ove richiesto, specifiche relazioni su uno o più punti di cui al precedente capoverso;
- a collaborare con ulteriori modalità direttamente proposte o su iniziativa dell'Amministrazione, al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità dei servizi,
- alla raccolta dei dati ed alla implementazione del sistema stesso.

Si precisa altresì che, nell'ambito della programmazione ed in relazione alle attività, l'Ufficio competente potrà richiedere una diversa articolazione del personale e dei tempi, funzioni e **attività aggiuntive e/o accessorie**, in riferimento ai bisogni e alle necessità che potranno emergere in corso d'opera. Tali attività e servizi accessori e complementari verranno liquidati con fattura apposita.

La pianificazione delle attività sarà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del servizio in collegamento con il Responsabile dell'esecuzione delle prestazioni dell'aggiudicataria. Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, l'Aggiudicataria ha la responsabilità di segnalare al Direttore dell'esecuzione del servizio ogni problema sorto nell'espletamento del servizio stesso con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente capitolato d'onere. In tale quadro l'Aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'aggiudicatario si impegna a richiedere formale autorizzazione al Committente per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica che sia in qualche modo connessa all'esecuzione dei Servizi oggetto del presente appalto.

ART. 21 AGGIORNAMENTO

Tutto il personale in servizio, nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenze e capacità nei confronti dell'utenza, deve frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale, corsi retribuiti di formazione di almeno **n. 12 ore annue** su tematiche inerenti le problematiche attinenti lo svolgimento del servizio, sentito il parere del Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato.

L'attività di formazione (contenuti, modalità, destinatari) dovrà essere conforme a quanto dichiarato nel progetto presentato in sede di offerta e valutato in sede di gara

Tutta la formazione effettuata dovrà essere certificata attraverso l'invio all'Amministrazione dei relativi attestati di partecipazione.

ART. 22 VOLONTARIATO E TIROCINIO

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore del volontariato in campo sociale.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del servizio, per attività di supporto agli assistenti impiegati nel servizio. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto, gli assistenti devono essere presenti durante i servizi prestati.

Il soggetto aggiudicatario del Servizio dovrà informare il Direttore dell'esecuzione del servizio dell'eventuale utilizzo di personale volontario o tirocinante segnalando:

- La responsabilità del volontario/ tirocinante in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- i criteri di copertura assicurativa, senza oneri per l'ente appaltante;
- le forme di cautela adottate per garantire la riservatezza su fatti e circostanze in cui il volontario/tirocinante venga a conoscenza nell'espletamento del proprio servizio.
- forme e modalità di accesso a documenti riservati.

Il Direttore valuta la richiesta e autorizza l'utilizzo del suddetto personale.

In nessun caso le prestazioni dei volontari o dei tirocinanti potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori.

La ditta aggiudicataria può consentire la partecipazione dei volontari e dei tirocinanti alla formazione.

Può essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del servizio l'impiego di eventuali volontari in Servizio civile Nazionale o Regionale attribuiti dall'UNSC o dalla Regione alla Ditta aggiudicataria; in tal caso i volontari in SCN o SCR debbono svolgere una funzione di supporto e mai in sostituzione dei lavoratori, e la Ditta è tenuta a rispettare tutte le vigenti normative in materia.

Al soggetto aggiudicatario potrà inoltre essere richiesto di collaborare con il committente per la gestione, presso le sedi di proprietà dell'Ente, di gruppi di allievi di Istituti scolastici secondo le normative vigenti circa l'alternanza scuola lavoro.

ART. 23 CASI DI FORZA MAGGIORE

L'aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione, col più celere mezzo possibile, dell'inizio e/o della cessazione di qualunque evento, giudicato di forza maggiore, da cui possa derivare pregiudizio o ritardo nell'adempimento di qualsivoglia prestazione contrattuale, ponendo in essere, contestualmente, ogni azione idonea a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso. Sono da considerarsi danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'affidatario non abbia potuto evitare nonostante l'adozione di ogni idonea cautela imposta dall'ordinaria diligenza.

Non sono riconducibili a cause di forza maggiore i danni derivanti dall'esecuzione negligente da parte dell'affidatario, il quale dovrà porvi rimedio a propria cura e spese, essendo altresì obbligato a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni subiti.

ART. 24 DANNI A PERSONE O COSE

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere agli bambini trasportati, agli assistenti impiegati a qualunque titolo inclusi i volontari, tirocinanti e figure similari e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno del domicilio dell'utente o di altra sede autorizzata dall' Amministrazione Comunale, incluse le fasi "in itinere"; intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario è l'unico responsabile dei danni che comunque dovessero derivare nell'espletamento del servizio e nell'utilizzazione delle attrezzature e mezzi propri – o autorizzati - dell'aggiudicatario o fornite dal Committente al personale od essere provocati a terzi, a persone o cose per fatto dell'Aggiudicatario medesima e dei suoi dipendenti.

A suo completo ed esclusivo carico resta qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Il Comune di Fermo è esonerato da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell' Amministrazione.

L'Aggiudicatario, con effetto dalla data di decorrenza dell'affidamento, si obbliga dunque a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi incrementi, rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Fermo) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro

- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all’attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l’Aggiudicatario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000 per sinistro e Euro 1.500.000 per persona

L’operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l’eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT e/o l’eventuale approvazione espressa del Comune sull’assicuratore prescelto dall’Aggiudicatario - che invierà copia delle polizze all’Ufficio Contratti dell’ente non esonerano l’Aggiudicatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L’Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall’Aggiudicatario.

Sul punto, infine, si richiama quanto previsto dall’art. 24 del Decreto n. 49/2018 Ministero Infrastrutture e Trasporti “*Gestione dei sinistri*”, se e in quanto compatibili.

ART. 25 PENALITÀ

L’Aggiudicataria, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetta a una penalità da E. 50,00 sino a E. 2.000,00 – a seconda della gravità dell’infrazione - qualora:

- Si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità dei servizi, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente Capitolato e all’allegato delle specifiche tecniche;
- Assicuri una presenza di unità lavorative inferiore a quella richiesta dai servizi;
- Non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- Esegua in modo difforme gli interventi indicati nel Progetto di servizio che rappresenta parte integrante dell’offerta globale del concorrente;
- Effettui con ritardo tutti gli adempimenti prescritti e in caso di invito al miglioramento e all’eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio non ottemperi o ottemperi in ritardo;
- Impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento dei servizi con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per il Committente;
- Esegua i servizi non continuativamente e non provveda alla sostituzione del personale nei termini già indicati;
- Non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste di cui al presente Capitolato.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra, l’Amministrazione, mediante provvedimento motivato del responsabile del procedimento procederà alla contestazione formale, invitando la Ditta aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni.

Qualora l’aggiudicataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l’applicazione della penale nella misura sopra indicata.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all’eventuale recidiva.

Il Committente si riserva di far eseguire da altra ditta il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell’appaltatore.

La Ditta sarà tenuta ad emettere nota di credito in corrispondenza dell’importo della penalità la quale si riterrà assolta mediante ritenuta diretta sul corrispettivo ancora dovuto delle fatture da liquidare.

Qualora l’Impresa incorra nell’applicazione di n. 2 penalità nell’arco di 12 mesi, è in facoltà dell’Amministrazione richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di agire per gli ulteriori danni derivanti dall’interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro Prestatore di Servizi.

Per l’applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo il Committente potrà rivalersi su eventuali crediti dell’Aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità.

ART . 26

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la Ditta nei seguenti casi nonché nei casi esplicitamente previsti dalla normativa vigente:

- perdita dei requisiti di idoneità morale e tecnica certificati e/o dichiarati dalla stessa in sede di gara
- revoca o annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva
- grave inadempienza dell'affidataria tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
- reiterata interruzione del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;
- reiterata inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato, delle disposizioni di legge e dei regolamenti,
- mancata stipula delle polizze assicurative previste dal capitolato.
- inosservanza dei divieti di subappalto dei servizi e/o cessione di contratto, anche parziale;
- inadeguatezza o mancata rispondenza ai principi che informano l'etica del lavoro (decoro, serietà professionale, etc...), improduttività, ripetuta e documentata negligenza nell'esecuzione del servizio, mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati,
- mancata esecuzione o reiterata difforme esecuzione di quanto indicato nel progetto di servizio che forma parte integrante dell'offerta globale del concorrente;
- comportamento abitualmente scorretto verso gli utenti o verso le famiglie, ivi compreso l'utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
- transazioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli altri strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni
- ogni altra causa incompatibile e/o difforme dagli obblighi contrattuali, di perdita di requisiti previsti dalla normativa, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

Si conviene come unica formalità preliminare della risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti con le modalità di cui al precedente articolo. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della Ditta dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione dei servizi, ogni maggiore costo dei servizi stessi effettuati da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta, salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'aggiudicataria.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata con PEC. Con la risoluzione del contratto il Committente acquisisce il diritto di incamerare l'intera cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicataria, il Committente avrà facoltà di aggiudicare il servizio utilizzando la graduatoria di gara, addebitando i maggiori oneri che ne dovessero derivare alla ditta inadempiente.

Infine, in considerazione della natura di pubblico interesse dei Servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni caso, obbligato – su richiesta del Committente, nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a proseguire nell'esecuzione dei Servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

ART. 27

RECESSO E RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Il Committente si riserva la facoltà, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione, di trasformazione e/o esternalizzazione del servizio, di riorganizzazione strutturale del servizio stesso o di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio oggetto d'appalto, previo preavviso alla controparte a mezzo PEC con anticipo di tre mesi sulla data prevista per l'interruzione del rapporto, senza che l'aggiudicataria possa pretendere il corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

Qualora il servizio debba essere interrotto con urgenza per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti l'aggiudicataria non può pretendere corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

Qualora la riduzione del servizio sia di una percentuale superiore al 20% dell'appalto, l'Impresa potrà avvalersi della facoltà di recesso entro 60 giorni.

In caso di disattivazione definitiva o soppressione del servizio a qualunque causa dovuta, è facoltà del Committente di recedere dal contratto dandone comunicazione alla Ditta mediante PEC con preavviso di tre mesi.

In tal caso, alla Ditta sarà attribuito, anche in deroga all'articolo 1671 del Codice Civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese nel quale il recesso ha avuto effetto.

Si rammenta inoltre quanto già indicato al precedente art. 11 in ordine all'ipotesi di recesso di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella L. 7/8/2012 n. 135.

ART. 28

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., nonché delle normative collegate, ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello del Committente

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi previsto ai sensi dell'articolo 17, comma 1 lettera a, D.Lgs. n. 81/08, con particolare riferimento ai rischi specifici relativi al servizio affidato nelle modalità e luoghi come previsto dal presente Capitolato, ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.

Qualora il personale della Ditta aggiudicataria rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune.

L'aggiudicataria si impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni sotto indicate:

- Nominativo del Datore di Lavoro
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori
- Nominativo del Medico competente
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto
- Mezzi e attrezzature disponibili per l'esecuzione del lavoro
- Dotazioni di protezione individuale
- Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza

ART. 29

RISPETTO D. Lgs. 04.03.2014 n. 39

L'aggiudicataria è tenuta, in attuazione del D. Lgs. n. 39 del 04.03.2014, a richiedere il certificato penale del casellario giudiziale di coloro che intenda impiegare al lavoro per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

ART. 30

D.LGS. 196/2003 – T.U. PRIVACY

Ai sensi del *General Data Protection Regulation* (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003, il Comune di Fermo, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale

responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Committente e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

ART. 31

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto d'appalto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi del o dei conti correnti dedicati al presente appalto entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i documenti contabili (fatture, bonifici, etc.) dovranno riportare il "Codice Identificativo di Gara" (C.I.G.), riferito al servizio.

Il contratto d'appalto è risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 della medesima Legge.

ART. 32

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione del servizio è emessa dal Committente su richiesta dell'aggiudicatario e contiene i seguenti elementi:

- Gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- L'indicazione dell'esecutore;
- Il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- L'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- La certificazione di regolare esecuzione.

ART. 33

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'aggiudicatario elegge domicilio nel Comune di Fermo, in Via Mazzini n. 4. Per qualsiasi controversia inerente al contratto ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Fermo, con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 34

SPESE CONTRATTUALI

1. L'Impresa affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore .
2. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.
3. Il contratto sarà stipulato nella forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario Generale del Comune di Fermo.

ART. 35 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che possano venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti ai servizi oggetto della presente gara.

Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto del contratto, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

IL DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI

Per accettazione

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 Codice Civile il legale rappresentante della Ditta dichiara espressamente di conoscere ed accettare integralmente le clausole contrattuali contenute negli articoli:

ART. 5 - PRESTAZIONI E SEDI
 ART. 6 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO: REQUISITI – OBBLIGHI
 ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
 ART. 9 - DURATA DEL SERVIZIO
 ART. 10 - AMMONTARE PRESUNTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
 ART. 11 - RISERVA D'ACQUISTO
 ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA
 ART. 15 - VIGILANZA E CONTROLLO
 ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO
 ART. 17 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO
 ART. 18 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE
 ART. 19 - CAMBI DI GESTIONE
 ART. 20 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA
 ART. 23 - CASI DI FORZA MAGGIORE
 ART. 24 - DANNI A PERSONE O COSE
 ART. 25 - PENALITÀ
 ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
 ART. 27 - RECESSO E RIDUZIONE DEL SERVIZIO
 ART. 33 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE
 ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI

Per esplicita accettazione

(Timbro e firma del legale rappresentante)